

COMUNE DI PADOVA**SETTORE CONTRATTI, APPALTI E PROVVEDITORATO**

Procedura negoziata per l'appalto dei lavori di restauro della copertura e delle facciate della scuola secondaria di primo grado "Todesco" (Lotto 2). (C.I.G. 720851706A C.U.P. H92F17000080004)

VERBALE DI GARA

Il giorno 15 Novembre 2017, presso gli uffici del Settore Contratti, Appalti e Provveditorato in Via N. Tommaseo n. 60.

In luogo aperto al pubblico alle ore 9.20 presiede la seduta il sottoscritto dott. Andrea Ferrari Responsabile Servizio Appalti e Contratti giusta delega del Capo Settore Contratti Appalti e Provveditorato n. 2017/86/0531 in data 15 Settembre 2017, con l'assistenza di Elena Salmaso e Patrizia Sanginario, impiegate e testimoni.

Il Presidente dichiara aperta la gara e prende atto che hanno fatto pervenire la propria offerta, come da elenco trasmesso dall'Ufficio Protocollo Generale, i seguenti n. 17 operatori economici:

1. C.M.C. SRL
2. CO.ED. S.R.L.
3. COGNOLATO SRL
4. CONSTRUCTA SRL UNINOMINALE
5. COSTRUIRE IL TERRITORIO
6. COSTRUZIONI METALLICHE SRL
7. DEON S.P.A.
8. DI LUISE COSTRUZIONI S.R.L.
9. DUEMME S.R.L.

10. EDIL 2000 DI BINOTTO BRUNO & C. S.N.C.
11. FACCIO SRL
12. FAREL IMPIANTI SRL
13. GIANFURCARO S.R.L.
14. IMPIANTI & SERVIZI S.R.L.
15. RUGGIERO TELECOMUNICAZIONI & ENERGIA SRL
16. VENEZIANA RESTAURI COSTRUZIONI SRL
17. VETTORAZZO COSTRUZIONI

Il Presidente procede al sorteggio del metodo di determinazione della soglia di anomalia delle offerte, come stabilito dall'art. 97, c. 2, D.Lgs n. 50/16: è sorteggiato il metodo di cui all'art.97, c.2, lett. a) - D.Lgs. 50/16.

Il Presidente procede con riferimento a ciascun concorrente, alla verifica sul rispetto delle prescrizioni poste dal disciplinare di gara, relative alle modalità di presentazione dell'offerta e alla documentazione amministrativa contenuta nella busta "A".

Alle ore 9.35 interviene alla seduta pubblica la Sig.ra Elisa Buggio, in qualità di Impiegato tecnico dell'Impresa Edil 2000 di Binotto Bruno & C.

Concluso l'esame della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti, il Presidente si riserva la decisione circa l'ammissione alla successiva fase del procedimento delle imprese CO.ED S.r.l. e Gianfurcaro S.r.l., che hanno segnalato la presenza di alcuni provvedimenti giurisdizionali a carico di soggetti rientranti nell'elencazione di cui all'art. 80, c. 3, D.lgs. 50/16.

Il Presidente, pertanto, alle ore 10.25, sospende le operazioni di gara in seduta pubblica per poter esaminare più approfonditamente la

documentazione prodotta dalle sopracitate imprese, anche alla luce dell'esame dei pronuciamenti giurisprudenziali e dei provvedimenti dell'ANAC, e comunica che le operazioni di gara saranno riprese, in seduta pubblica, alle ore 12.00.

Le operazioni di gara proseguono in seduta riservata alla presenza del sottoscritto Presidente e dai testimoni sopraindicati.

Conclusa l'istruttoria, viene dato atto che la decisione in merito all'ammissibilità dei concorrenti, sarà formalizzata alla ripresa delle operazioni di gara in seduta pubblica.

Alle ore 12.20, alla presenza dei testimoni sopraindicati, proseguono le operazioni di gara in seduta aperta al pubblico.

Dalla documentazione agli atti risulta che l'impresa CO.ED. srl, ha segnalato la presenza di provvedimenti giurisdizionali irrevocabili ed, in particolare, di una sentenza di condanna passata in giudicato per un reato rientrante nell'elencazione di cui all'art. 80, c. 1, D.lgs. 50/16, nei confronti di un soggetto contemplato dall'art. 80, c. 3, D.lgs. 50/16, cessato dalla carica in data 31.1.2017 come risulta dal verbale dell'assemblea dei soci allegato alla documentazione prodotta in cui è documentata, altresì, l'avvenuta nomina del nuovo amministratore unico. Risulta, inoltre, che con successiva riunione dell'assemblea dei soci in data 3.5.2017 (come da verbale allegato agli atti di gara):

- è stata formalizzata l'acquisizione in capo al nuovo amministratore unico di tutte le quote possedute dal cessato dalla carica;
- si è deliberato di adottare formale atto di dissociazione dai fatti costituenti reato commessi dal cessato dalla carica;

- si è autorizzato l'attuale amministratore a prendere contatti con uno studio legale, per la valutazione complessiva della questione e laddove se ne ravvisasse l'opportunità, procedere con azioni per il risarcimento di eventuali danni e per la tutela dell'immagine e degli interessi della società.

Il citato art. 80, c. 3, D.lgs. 50/16, dispone che la dissociazione debba essere "completa ed effettiva" e, quindi, al di là degli atti formali posti in essere, è compito della stazione appaltante accertare che le iniziative intraprese non costituiscano mere "operazioni di facciata". Nella fattispecie, si rileva che al di là di un rituale passaggio di carica e di quote sociali tra familiari e di un'altrettanto rituale pronuncia di dissociazione da parte dell'assemblea dei soci, si sia rinviata ogni altra concreta iniziativa ad approfondimenti legali che, a distanza di oltre sei mesi, non risultano essere sfociati in concrete iniziative tali da dimostrare quella completezza ed effettività della dissociazione, richiesta dalla vigente normativa, anche alla luce dell'ormai copiosa giurisprudenza in materia.

In conclusione, dalla documentazione prodotta non emerge che ci sia stata una pronta, effettiva e definitiva dissociazione, ma solo atti meramente formali e addirittura interlocutori, privi di reale efficacia sul piano sostanziale, cui ben può attribuirsi la natura di mere "operazioni di facciata" inidonee a concretare i presupposti di una reale dissociazione.

In conclusione per le motivazioni sopra esposte, si dispone l'esclusione dalla gara dell'operatore economico sopra menzionato.

Viene dato atto che l'impresa **Gianfurcato S.r.l.** ha correttamente segnalato la presenza di alcuni provvedimenti giurisdizionali a carico di un soggetto

rientrante nell'elencazione di cui all'art. 80, c. 3, D.lgs. 50/16, relativi a reati che rientrano nella fattispecie di cui al comma 5 del medesimo articolo (gravi illeciti professionali), secondo quanto previsto nelle linee guida n. 6 dell'ANAC (capitolo II, sezione 2.2) -quali risultano dall'aggiornamento disposto con deliberazione del Consiglio ANAC n. 1008 dell'11.10.2017-, anche alla luce dei criteri di valutazione menzionati nelle linee guida medesime (capitolo VI). Pertanto, sempre in esecuzione di quanto disposto nelle richiamate linee guida, circa l'esigenza di assicurare il contraddittorio con l'interessato, al fine di completare l'istruttoria, si ritiene necessario invitare l'Impresa **Gianfurcato S.r.l.** a produrre via pec, perentoriamente (per esigenze di celerità del procedimento) entro il giorno 22.11.2017, proprie osservazioni in merito e/o altra documentazione ritenuta pertinente che sarà opportunamente valutata dalla stazione appaltante al fine delle decisioni da assumere in ordine all'ammissione alla gara del concorrente.

Viene dato atto che le condanne dichiarate da gli altri operatori economici, nell'ambito della documentazione amministrativa esaminata, non rientrano nelle previsioni dell'art.80, c.1, D.Lgs. 50/16 né possono configurare ipotesi di gravi illeciti professionali a norma dell'art. 80, c. 5, D.Lgs. 50/16 secondo un prudente apprezzamento effettuato anche alla luce dei criteri espressi nelle linee guida ANAC n. 6.

Pertanto, a conclusione della fase di verifica sulla regolarità della documentazione amministrativa, viene dato atto che tutti i concorrenti hanno presentato regolarmente la documentazione e sono ammessi alla fase di apertura delle offerte economiche, salvo quanto sopra precisato per gli operatori economici CO.ED srl -escluso dalla gara- e Gianfurcato srl, per il

quale è necessario un supplemento di istruttoria.

La seduta pubblica di prosecuzione delle operazioni di gara è rinviata alle ore 15.00 del giorno 23 Novembre 2017 sempre presso gli uffici del Settore Contratti Appalti e Provveditorato.

Viene dato atto che tutta la documentazione prodotta dai concorrenti è riposta all'interno di un armadio chiuso a chiave presso l'Ufficio Appalti fino alla prosecuzione delle operazioni di gara e che le chiavi del predetto armadio sono conservate dal Presidente di gara.

Alle ore 12.50 è dichiarata la chiusura dei lavori.

Il Presidente di gara

(Dr. Andrea Ferrari)

firmato digitalmente